



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali



AMBITO  
TERRITORIALE  
DI DALMINE

Prot.n.

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 11 L.241/1990 A SEGUITO DI CO-PROGETTAZIONE ART.55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE TRA COMUNE DI DALMINE, ENTE CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE, E COOPERATIVA SOCIALE "PUGNO APERTO" DI TREVIOLO (BG) IN ATI CON FONDAZIONE OPERA BONOMELLI DI BERGAMO E COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO DI DALMINE (BG) PER LA REALIZZAZIONE DI PARTE DEL PROGETTO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5, COMPONENTE 2, LINEA DI INTERVENTO 1.3.1 "HOUSING FIRST" – CUP H34H22000190006**

L'anno 2023 addì 20 del mese di giugno in Dalmine presso il palazzo Municipale

**TRA**

COMUNE DI DALMINE, ente capofila DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE, partita IVA/codice fiscale 00232910166, con sede in Dalmine (Bg), Piazza Libertà 1, rappresentato da Mauro Cinquini, Responsabile dell'ufficio comune di Ambito, giusto provvedimento del Presidente dell'Ambito n.2/2021 del 28 dicembre 2021

**E**

La cooperativa sociale PUGNO APERTO codice fiscale 02097190165 con sede legale in Treviolo (Bg), via Arioli Dolci 14, rappresentata da Cristina Offredi, legale rappresentante della cooperativa, la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente di terzo settore interessato in ATI con la Fondazione OPERA BONOMELLI codice fiscale 80021830163 con sede legale in Bergamo, via Carnevali 95, rappresentata da Frigeri Giorgio, legale rappresentante della Fondazione, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente di terzo settore interessato e la cooperativa sociale IL SOGNO codice fiscale 04173980162 con sede legale in Dalmine (Bg), via F.Nullò 1, rappresentata da Forlani Claudio, legale rappresentante della cooperativa, la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente di terzo settore interessato

## **PREMESSO**

Con il Decreto Direttoriale n.450 del 09 dicembre 2021, Il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha adottato il Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Territoriali dei progetti di cui al PNRR Missione 5 - componente 2

Visto l'Avviso pubblico n.1/2022 Decreto n.5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociale<sup>1</sup> rivolto agli Ambiti Territoriali per la presentazione di proposte progettuali in attuazione del PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzosettore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1, 1.2 e 1.3, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU

---

<sup>1</sup> Decreto n.5 del 15 febbraio 2022 "Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 " Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzosettore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU

A seguito di raccolta di disponibilità e selezione condotta in attuazione dell' "Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la raccolta di disponibilità da parte di soggetti di terzo settore per la co-progettazione di proposte progettuali ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico del MLPS n.1/2022 Decreto n.5 del 15 febbraio 2022 - attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2, Linea di intervento 1.3.1 "Housing first" e il possibile ruolo di soggetti realizzatori/executori e Partner dell'Ambito Territoriale di Dalmine, di cui il Comune di Dalmine è Ente Capofila"<sup>2</sup>, con determinazione n.428 del 8 aprile 2022 sono stati individuati i soggetti di terzo settore: Cooperativa PUGNO APERTO di Treviolo (Bg) in ATI con Fondazione OPERA BONOMELLI di Bergamo e cooperativa IL SOGNO di Dalmine (Bg), quali soggetti ritenuti idonei per definire nella successiva fase di co-progettazione il progetto da presentare in risposta all'Avviso Ministeriale MLPS n.1/2022- Linea di intervento 1.3.1 "Housing first" e l'attribuzione del possibile ruolo di soggetti realizzatori/executori partner dell'Ambito Territoriale di Dalmine.

Come previsto dall'avviso pubblico di Ambito "soltanto al termine della fase di coprogettazione, anche in raccordo ad altri eventuali soggetti, e soltanto in caso di attribuzione e riconoscimento del contributo statale, che si perfeziona con la sottoscrizione della convenzione di sovvenzione tra organo statale e Ambito, l'affidamento verrà perfezionato e nei termini del progetto ammesso."

Con Decreto Ministeriale n.98 del 9 maggio 2022 la proposta di intervento presentata dal Comune di Dalmine è risultata ammissibile a finanziamento e, anche a seguito di successivo progetto di dettaglio, cronoprogramma e piano finanziario presentato, in data 29 marzo 2023 è stata sottoscritta la relativa convenzione di sovvenzione tra Comune di Dalmine, in rappresentanza dell'Ambito Territoriale di Dalmine, e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Ricorrono pertanto i presupposti per regolare i rapporti tra Ambito Territoriale di Dalmine, attraverso il Comune capofila, e i soggetti di terzo settore individuati per la realizzazione di parte del progetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2, Linea di intervento 1.3.1 "Housing first", per come definito a seguito del percorso di coprogettazione, così come da progetto di dettaglio, cronoprogramma e piano finanziario approvati dal Ministero e allegati quali parti integranti del presente accordo di collaborazione.

Richiamato il Decreto Ministeriale n.72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.55-57 del D.Lgs n.117/2017 (codice del terzo settore)";

Richiamati i verbali di co-progettazione in data 27.04.2022 e --.04.2023 da cui discende il presente accordo di collaborazione;

Ai sensi dell'art.11 della legge n.241/1990 e s.m.i.

Le parti convengono e stipulano il presente

## **ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

### **ART.1 - OGGETTO**

In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando la normativa vigente, previa manifestazione di interesse di co-progettazione, l'Ambito Territoriale di Dalmine e Cooperativa sociale Pugno Aperto in ATI con Fondazione Opera Bonomelli e cooperativa Il Sogno si accordano per la realizzazione di parte del progetto attuativo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2, Linea di intervento 1.3.1 "Housing first" presentato e ammesso al finanziamento PNRR, come da scheda progetto allegata approvata dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

---

<sup>2</sup> Determinazione n. 274 del 09 marzo 2022 "Approvazione Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la raccolta di disponibilità da parte di soggetti di terzo settore per la co-progettazione di proposte progettuali ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico del MLPS n.1/2022 – PNRR - Linea di intervento 1.3.1 "Housing first"

## **ART.2 - DURATA DEL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE**

La durata di realizzazione del progetto e quindi della collaborazione tra le parti è di 36 mesi, con avvio il 1° aprile 2023, o se la sottoscrizione avvenga dopo tale data, dal giorno di sottoscrizione del presente accordo, e conclusione il 31 marzo 2026, salvo eventuali successive proroghe concesse dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Si precisa che risulta vincolante il raggiungimento degli obiettivi di progetto (numero destinatari accolti) entro marzo 2026.

La collaborazione tra le parti comprende comunque anche la fase di rendicontazione del progetto, qualora successiva alle tempistiche sopra indicate; a tal fine, esclusivamente per la rendicontazione delle spese, il termine della collaborazione può essere esteso fino a giugno 2026.

## **ART.3 - SERVIZI ED INTERVENTI OGGETTO DI AFFIDAMENTO**

Nel rimandare alla scheda progetto allegata il contenuto complessivo dell'intervento, il progetto "Housing first" dell'Ambito Territoriale di Dalmine ha l'obiettivo di potenziare l'offerta dei servizi presenti nell'Ambito di Dalmine per il contrasto alla grave emarginazione adulta, al fine di promuovere l'autonomia di vita delle persone in condizione di povertà estrema o senza dimora.

Tramite la sperimentazione nel territorio della metodologia dell'Housing First, si intende implementare un sistema di offerta abitativa che possa facilitare e garantire l'accesso alla casa per i destinatari individuati, oltre a sostenerne la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato. Il risultato atteso è accogliere all'interno dei 6 appartamenti individuati almeno 14 persone nel periodo di durata progettuale.

La proposta si articola su 2 tipologie differenti di accoglienza:

- a. Una rete di 5 appartamenti per un progetto di Housing Sociale diffuso, a cura di Il Pugno Aperto e Fondazione Opera Bonomelli
- b. Un'unità abitativa per un progetto di co-housing, a cura della cooperativa Il Sogno.

Le azioni sono orientate a sostenere il processo di autonomia abitativa e di cambiamento sociale per persone in condizione di emarginazione economica e sociale; in particolare accompagnamento e prossimità a persone per le quali il passaggio in un'abitazione non può essere considerato come obiettivo finale del percorso, ma come punto di inizio di un cambiamento radicale e allo stesso tempo necessario.

## **ART.4 - QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO**

Il progetto "Housing first" prevede una quantificazione delle risorse in € 710.000,00 di cui € 500.000,00 spese di investimento e € 210.000,00 spese di gestione, finanziate da trasferimento risorse PNRR.

Si rimanda al Piano finanziario allegato l'individuazione delle risorse economiche oggetto del progetto, dando atto che, sulla base degli orientamenti definiti in sede di presentazione della domanda di finanziamento e in coerenza ai contenuti dell'Avviso pubblico di co-progettazione e gestione dell'Ambito, la spesa di investimento di € 500.000,00 è gestita dal Comune di Dalmine per interventi di manutenzione straordinaria e fornitura arredi e attrezzature presso gli appartamenti individuati.

Le parti danno atto che a seguito dell'andamento operativo del progetto ed alla eventuale necessità di modifica del piano economico, in caso di accettazione di tali modifiche da parte del Ministero del lavoro e Politiche Sociali, tali modifiche si intendono automaticamente recepite dalle parti all'interno del presente accordo, senza nessuna particolare formalità.

## **ART. 5 IMPEGNI DELLE PARTI**

Le parti del presente accordo si impegnano:

- alla realizzazione del Progetto, articolato nelle azioni descritte nella Documentazione allegata;
- a svolgere ogni ulteriore attività funzionale alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente prevista nell'Accordo e negli Allegati, risulti dovuta secondo criteri di correttezza e buona fede.

In particolare sono definiti i seguenti ulteriori impegni delle parti:

- COOPERATIVA SOCIALE PUGNO APERTO DI TREVIOLO (BG) IN ATI CON FONDAZIONE OPERA BONOMELLI DI BERGAMO E COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO DI DALMINE (BG):

1. Assunzione del ruolo di soggetti realizzatori/esecutori del progetto da svolgersi sotto l'osservanza dei contenuti che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche in caso di soci di cooperative).

2. Gestione dei seguenti appartamenti:

- a Stezzano (Bg), via Piave/Piazza Libertà, per l'accoglienza di n.2 persone

- a Mozzo (Bg), via Gavazzeni 6, per l'accoglienza di n.2 persone

- a Dalmine (Bg), via Monte Cervino 20, per l'accoglienza di n.3 persone

- a Osio Sopra (Bg), via Montessori 9, per l'accoglienza di n.2 + 1 persone (due appartamenti)

- Dalmine (Bg), via Albegno 28, nucleo di co-housing, per l'accoglienza di n.2 nuclei famigliari di 2 persone, ricavati dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e fornitura arredi, per l'accoglienza di persone in condizioni di grave emarginazione secondo quanto previsto dalle *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* del 5 novembre 2015 e attuazione del progetto definito a seguito della fase di co-progettazione, come da progetto di dettaglio, piano finanziario di gestione e cronoprogramma allegati;

3. Garanzia, nell'ambito della gestione del progetto, come richiesto dal Ministero, della figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle equipe multidisciplinari, competenti per la valutazione dei bisogni e la presa in carico, e dell'individuazione per ciascun progetto individualizzato di un operatore di riferimento (case manager), affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona;

4. Attuazione dei contenuti previsti dall'Avviso n.1/2022, qui integralmente richiamati, e realizzazione delle proposte progettuali definite nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Ministeriale n.1/2022 più volte citato e dei contenuti e impegni di cui all'Avviso pubblico di Ambito, di cui determinazioni n.274/2022 e n.428/2022, e dalla convenzione di sovvenzione, con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme nazionali e comunitarie applicabili, alle "Schede tecniche" e documenti tecnici/linee di indirizzo nazionali richiamati, alle gestione delle spese, alle modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione, e rispetto e coerenza agli obiettivi e impegni previsti (target e milestone), anche per come declinati nell'incontro di coprogettazione in data 20 aprile 2023 ed eventuali successivi;

5. Messa a disposizione del progetto di operatori sociali qualificati per le accoglienze e i percorsi di autonomia e individuazione della figura di responsabile di progetto, assumendo la funzione di coordinamento tecnico dello stesso, a fronte di un contributo (art.12 L.n.241/90) previsto nel corso del triennio di gestione di € 210.000,00;

La gestione delle unità abitative è comprensiva della manutenzione ordinaria successiva alla fase di sistemazione degli immobili, nonché alla gestione delle utenze domestiche e quant'altro necessario a garantire la funzionalità delle unità abitative;

Nell'importo previsto sono ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo per gli operatori necessari, e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto della coprogettazione.

I contributi sono comprensivi di ritenuta d'acconto del 4%, se dovuta.

6. Supporto all'ufficio comune dell'Ambito Territoriale presso il Comune di Dalmine nella fase di rendicontazione del progetto, trasferendo tutta la documentazione richiesta ai fini di assolvere il debito informativo e rendicontativo per come previsto dall'Avviso n.1/2022 DD n.5 del 15 febbraio 2022 e dalla convenzione di sovvenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;

I soggetti di terzo settore realizzatori/executori di cui sopra si impegnano inoltre:

- a comunicare prima dell'avvio operativo del servizio i nominativi del personale impiegato;
- a garantire la regolarità e la continuità delle attività e servizi, senza interruzioni salvo cause di forza maggiore;
- in relazione agli interventi oggetto della procedura a rispondere direttamente dei danni ai destinatari delle attività o alle cose provocati nell'esecuzione dei servizi, ed imputabili a colpa dei propri operatori o di altri soggetti a cui vengono affidati la realizzazione di parte degli interventi derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il soggetto di terzo settore deve a tal fine provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi (RCT/O); In caso di utilizzo di attrezzature e prodotti forniti dai soggetti di terzo settore essi devono essere conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione dell'accordo gli ETS assumono formale impegno in tal senso;
- a fornire ogni informazione necessaria all'Ambito Territoriali e ai Comuni per verificare il buon funzionamento del servizio;
- a dare piena attuazione del progetto previsto, nel rispetto del crono programma relativo;
- a garantire la conservazione di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione degli interventi, per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni ai fini dei controlli e verifiche previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Ambito Territoriale;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e nelle pubblicazioni da esso derivate che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU.

I soggetti di terzo settore si impegnano ad osservare ed applicare integralmente a tutti gli operatori impiegati nel servizio condizioni economiche non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi degli stessi ed a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla legge 327/00.

Il soggetto di terzo settore è tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

I soggetti di terzo settore sono tenuti all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 81/2008.

I soggetti adottano tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori e comunque degli operatori impiegati.

I soggetti di terzo settore sono tenuti all'osservanza del rispetto del Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR) e per la parte residuale il codice della privacy D.Lgs. 196/2003 indicando a codesta amministrazione i dati identificativi del legale rappresentante in modo che lo stesso possa essere nominato, ai sensi dell'art.28 del RE 679/2016, "Responsabile esterno" (outsourcer) del trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati e nei procedimenti interessati dell'Ambito Territoriale di Dalmine e dei Comuni in relazione al servizio oggetto dell'Accordo.

I soggetti incaricati sono responsabili per i danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze/impiegate del soggetto selezionato, o a cose, causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento o indennizzo.

La responsabilità è da intendersi senza riserve nè eccezioni, interamente a carico del soggetto individuato il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia al responsabile dell'ufficio comune dell'Ambito, anche ai fini di una valutazione del contributo riconosciuto dal Ministero.

Tutti gli obblighi assicurativi, anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del soggetto di terzo settore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico dell'Ambito/Comuni o in solido con l'Ambito/Comuni, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Ambito/Comuni medesimi.

#### - COMUNE DI DALMINE, ENTE CAPOFILIA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE:

1. Il Comune di Dalmine in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale di Dalmine, anche per il tramite dell'ufficio comune di Ambito, assume gli impegni previsti dall'Avviso n.1/2022 DD n.5 del 15 febbraio 2022 (art.5) e dalla convenzione di sovvenzione sottoscritta con il Ministero quale soggetto attuatore del progetto e nello specifico assume i seguenti impegni:

2. Garantire le funzioni di ente capofila del progetto, e quindi di soggetto attuatore, ottemperando, in collaborazione con tutti i soggetti realizzatori/esecutori coinvolti, a quanto previsto dall'Avviso n.1/2022 DD n.5 del 15 febbraio 2022 e dalla convenzione di sovvenzione, sia per quanto riguarda la presentazione della domanda di finanziamento sia per quanto riguarda gli impegni rendicontativi previsti;

3. Raccordare le azioni progettuali previste dal presente progetto con l'insieme delle politiche che l'Ambito stesso, ed i Comuni ad esso afferenti, svilupperanno;

4. Curare l'attività di comunicazione e la produzione di materiale informativo relativo alle diverse azioni in cui si articolerà il progetto;

5. Erogare ai soggetti realizzatori/esecutori di terzo settore i contributi previsti per la gestione degli appartamenti attingendo alle risorse PNRR richieste al Ministero del lavoro e Politiche Sociali nelle modalità e nelle tempistiche previste dall'Avviso n.1/2022 DD n.5 del 15 febbraio 2022 e dalla convenzione di sovvenzione. L'erogazione dei contributi avverrà su presentazione di regolare e analitica documentazione di rendicontazione delle spese sostenute in relazione alle attività svolte, con particolare riferimento al personale impiegato per l'attuazione del progetto, e previo procedimento amministrativo di riscontro positivo della regolarità contributiva (DURC) nel caso di operatori dipendenti.

#### **ART. 6 MODIFICHE CONTRATTUALI**

In caso di necessità il presente accordo potrà essere modificato in accordo tra le parti in forma scritta.

Le parti infatti potranno, nel corso del periodo di durata della collaborazione, valutare la possibilità di un'integrazione, una riduzione o modifica dei contenuti del progetto e delle risorse (nel rispetto delle indicazioni Ministeriali) in relazione agli obiettivi e alla valutazione dell'andamento del progetto, previa riapertura del tavolo di co-progettazione.

#### **ART. 7 MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE**

I soggetti di terzo settore si impegnano a tenere uno stretto contatto con l'Ambito Territoriale di Dalmine provvedendo a nominare un proprio referente/coordinatore tecnico.

Il Monitoraggio e il controllo del progetto è garantito da una Cabina di Regia/gruppo tecnico di coordinamento composto dal responsabile dell'ufficio comune dell'Ambito Territoriale, dal responsabile del procedimento per gli aspetti infrastrutturali, dal coordinatore tecnico del progetto, da un referente per

ciascuno dei Comuni che mettono a disposizione propri immobili e da eventuale altro personale sociale dei soggetti realizzatori/esecutori e dell'Ambito e dei Comuni, con la funzione di attuazione, coordinamento, raccordo, monitoraggio e verifica delle singole azioni previste dal Progetto.

La rendicontazione del progetto dovrà avvenire per come previsto dall'Avviso n.1/2022 DD n.5 del 15 febbraio 2022 e dalla convenzione di sovvenzione sottoscritta con il Ministero del lavoro e Politiche Sociali; A tal fine i soggetti di terzo settore collaboratori si impegnano a produrre la documentazione richiesta per la parte di competenza e a supportare il Comune di Dalmine nella presentazione della documentazione di rendicontazione dell'intero progetto, che coinvolge tutti i partner dello stesso.

#### **ART. 8 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, le parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, allo scopo indicando i seguenti estremi dei conti correnti dedicati sui quali il Comune di Dalmine effettuerà i pagamenti:

Cooperativa Sociale Pugno Aperto:

Banca BCC Credito Cooperativa Milano – Agenzia Bergamo Loreto

IBAN IT98G084531110200000000049

BPER Banca – Agenzia di Bergamo San Bernardino

IBAN IT30G0538711116000042430324

I soggetti delegati a operare su tali conti corrente sono i signori:

Sig.ra Offredi Cristina, nata a Bergamo il 21-08-1968, CF FFRCS68M61A794L, in qualità di legale rappresentante

Sig.ra Aceti Rossana, nata a Gazzanica (Bg) il 28-03-1983, CF CTARSN83C68D952X, in qualità di delegata

Fondazione Opera Bonomelli:

Istituto Banco BPM – Agenzia di Bergamo, via Zanica

IBAN: IT1J0503411105000000004454

I soggetti delegati a operare su tali conti correnti sono i signori:

- Sig.ra Betti Lorenza nata a Sarnico (Bg) il 15-06-1964, residente in Adrara san Martino (Bg), via Promiscua n.11, codice fiscale BTTLNZ64H55I437Y, in qualità di Responsabile amministrativo;

- Sig. Frigeri Giorgio, nato a Bergamo il 15-04-1941, residente in Bergamo, via G. e G. Paglia n.2G, codice fiscale FRGGRG41D15A794B, operante in qualità di Legale rappresentante.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, c. 8, della L. n. 136/2010, le parti convengono che, in caso di inadempimento dell'obbligo di eseguire le transazioni finanziarie tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, l'accordo di collaborazione si intende automaticamente risolto di diritto. Qualora le transazioni venissero eseguite senza avvalersi dei precitati conti correnti e, in ogni caso, senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, si procederà all'immediata risoluzione del presente contratto, informandone nel contempo la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bergamo. Ai fini di cui all'art. 3, c. 5, della L. n. 136/2010, le parti dichiarano che il codice unico di progetto (CUP) è H34H22000180006. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 89/2014.

#### **ART. 9 REGIME DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITA'**

Il presente accordo è soggetto agli obblighi di trasparenza e pubblicità e pertanto sarà pubblicato, unitamente a tutta la documentazione dell'Avviso pubblico di cui trattasi, in "Amministrazione Trasparente" del Comune capofila dell'Ambito, sezione "bandi di gara e contratti".

## **ART. 10 INADEMPIENZE E RISOLUZIONE**

Oltre a quanto previsto dall'art.19 – “Meccanismi sanzionatori” dell'Avviso n.1/2022, i cui contenuti in termini di riduzione e revoca del finanziamento si estendono al soggetto esecutore in caso di violazioni e inadempienze da questo commesse, qualora l'Ambito e/o i Comuni coinvolti ritengano che il soggetto di terzo settore non adempia ai propri obblighi o non vi adempia regolarmente, compresi il mancato rispetto delle tempistiche e dei milestone e target previsti, dovrà darne comunicazione formale al referente del soggetto stesso, così da porlo in condizione di riconoscere ed eventualmente contestare gli inadempimenti rilevati dall'Ambito e/o dai Comuni non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Si applicheranno in questo caso le disposizioni in materia previste negli atti di regolazione del rapporto tra Ministero del lavoro e Politiche Sociali e Ambito Territoriale, comprese sanzioni ed eventuali decurtazioni del contributo che saranno trasferiti al soggetto affidatario.

Il Comune di Dalmine e i soggetti di terzo settore individuati hanno facoltà di risolvere il presente Accordo nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento di una delle parti. Inoltre, il Comune di Dalmine può risolvere il presente accordo:

- qualora il/i soggetto/i di terzo settore violi/no leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- qualora il soggetto venga sciolto e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con il Comune di Dalmine.

I contraenti possono risolvere la Convenzione/Accordo, qualora, a seguito di contestazione scritta degli addebiti e successiva diffida, una delle parti persista nelle inadempienze rilevate. La risoluzione è efficace decorsi trenta giorni dalla comunicazione in forma scritta ad opera del Comune di Dalmine e/o da parte anche di uno dei soggetti di terzo settore.

È comunque fatta salva la facoltà del Comune di Dalmine di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienze riscontrate.

## **ART.11 CONTROVERSIE**

I rapporti tra Comune e Soggetti di Terzo Settore si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile).

Eventuali controversie derivanti dall'Avviso pubblico o dall'applicazione della convenzione/Accordo, se non risolte in sede bonaria, saranno devolute all'autorità giudiziaria territorialmente competente di Bergamo.

## **ART.12 RINVIO**

Per tutto quanto qui non previsto e normato, il Comune di Dalmine e i Soggetti di Terzo settore rinviano ai contenuti dell'Avviso Pubblico inerente la procedura comparativa svolta, ai provvedimenti richiamati nelle premesse e alla normativa vigente, per quanto applicabile. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

## **ART.14 SPESE CONTRATTUALI**

Si dà atto che il presente Accordo di collaborazione sarà eventualmente soggetto a spese di stipula del contratto, ai sensi della normativa vigente applicabile in materia di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Il Comune di Dalmine, cooperativa sociale Pugno Aperto, Fondazione Opera Bonomelli e cooperativa sociale Il Sogno provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

Il Comune di Dalmine, cooperativa sociale Pugno Aperto, Fondazione Opera Bonomelli e cooperativa sociale Il Sogno hanno letto la presente e l'hanno ritenuta conforme alle loro volontà.

Approvandola e confermandola in ogni paragrafo e articolo, la sottoscrivono.

PER IL COMUNE DI DALMINE/AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

Mauro Cinquini

*Documento firmato digitalmente*

*ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate*

PER LA COOPERATIVA SOCIALE PUGNO APERTO in ATI con FONDAZIONE OPERA BONOMELLI e COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO

Cristina Offredi

*Documento firmato digitalmente*

*ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate*



**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla  
povertà e per la programmazione  
sociale**

**Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.**

## **SCHEDA PROGETTO**

### **1.3.1 – Housing Temporaneo**

## **Indice**

- 1. 3**
- 2. 4**
- 3. 57**
- 4. 710**
- 5. 1312**
- 6. Errore. Il segnalibro non è definito.**

## 1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
<b>Denominazione ATS</b>	AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE
<b>ATS aderenti</b>	AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE
<b>Comuni aderenti</b>	Azzano San Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello, Zanica
<b>Ente capofila</b>	COMUNE DI DALMINE
<b>Comune</b>	COMUNE DI DALMINE, Piazza Liberta 1, 24044, Dalmine (Bg)
<b>Posta elettronica</b>	ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it
<b>PEC</b>	protocollo@cert.comune.dalmine.bg.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
<b>Referente progetto</b>	MAURO CINQUINI
<b>Qualifica</b>	Dirigente/Responsabile ufficio di piano dell'Ambito Territoriale.
<b>Telefono</b>	035.6224891
<b>Posta elettronica</b>	ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it
<b>PEC</b>	protocollo@cert.comune.dalmine.bg.it

## 2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

*Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.*

*In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".*

*Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.*

*In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.*

*La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.*

*La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle equipe multidisciplinari, competenti per la valutazione dei bisogni e la presa in carico, e garantire inoltre l'individuazione per ciascun progetto personalizzato di un operatore di riferimento (case manager), affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona.*

*La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.*

*(max 1000 caratteri)*

L'Ambito Territoriale di Dalmine dichiara di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei milestone e target associati e si impegna a mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa, amministrativa e tecnica, adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento. Le azioni di progetto verranno realizzate dall'ATI tra coop. Il Pugno Aperto e Fondazione Opera Bonomelli e coop. Sogno tramite un'équipe formata da 1 coordinatore e 3 operatori.

Coordinatore è la dr.ssa Emanuela Locatelli, responsabile della gestione delle equipe multidisciplinari.

La gestione degli aspetti infrastrutturali è curata dall'ufficio tecnico del Comune di Dalmine; la figura responsabile individuata è il dirigente arch. Silvio Cerea.

Le funzioni di supporto (amministrative, rendicontative, ecc.) sono svolte dall'ufficio comune dell'Ambito (n.3 figure amministrative) e da società esterna incaricata.

Il soggetto proponente dichiara che è presente una <i>figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali</i>	SI	
Il soggetto proponente dichiara che è presente una <i>figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle equipe multidisciplinari</i>	SI	

### 3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento, approfondendo la descrizione della continuità e complementarietà con i servizi già attivi per la grave marginalità ed eventuali fondi già utilizzati dagli ambiti negli anni precedenti, mettere in evidenza le principali caratteristiche dei seguenti aspetti:

- Le dimensioni del fenomeno della grave emarginazione adulta e la tipologia di utenza (riferimento Ethos)
- Residenza (numero residenze fittizie come dichiarato nella prima fase dell'avviso)
- Servizi attivi e fonti di finanziamento (cfr. tabella)

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, nonché dei progetti finanziati o potenzialmente finanziabili a valere sull'Avviso 1/2021 "PrInS", sull'Avviso 4/2016, Pon Metro, altro.

(max 1.500 caratteri)

Sebbene il territorio dell'Ambito non esprima situazioni acute di grave emarginazione, si evidenzia la presenza di forte vulnerabilità sociale ed economica, acuita dalla pandemia. Le situazioni di disagio riguardano adulti in condizione di fragilità economica, con scarse o assenti reti di sostegno.

Come confermato dai dati forniti da Caritas, l'assenza nell'Ambito di un sistema di servizi per la grave marginalità spesso orienta le persone verso il Comune di Bergamo, dove è presente una rete strutturata di servizi dedicati.

Tale fenomeno dimostra come il bisogno necessita di risposte concrete a livello di territorio, dove a partire dal 2009 è attivo il progetto di housing sociale per l'accoglienza di singoli e nuclei familiari; nel triennio 2019-21 sono stati gestiti in accoglienza 39 nuclei famigliari, con 28 progetti a favore di donne/nuclei familiari, 5 progetti per neomaggiorenni e 6 progetti di residenzialità leggera/salute mentale. Sempre di più sono le richieste di gestione di situazioni di emergenza abitativa di adulti e anziani, con forte fragilità economica o in situazioni di bisogno per eventi emergenziali.

Le situazioni accolte dal NAP (struttura di accoglienza per uomini in grave fragilità abitativa) provenienti dall'Ambito di Dalmine sono state 36 nel triennio 2019-21.

Il progetto va ad articolare la proposta di housing sociale già attiva nell'Ambito e si collega agli interventi previsti nel progetto PrInS, su cui l'Ambito ha presentato richiesta di finanziamento.

**Tabella utenza attualmente presa in carico dai servizi (individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora) -**

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche			Nuclei familiari	N° individui nei nuclei famigliari
		Uomini	Donne		
<b>Cittadinanza</b>	Italiana	37	5	11	30
	UE (diversa da italiana)	0	0	1	3
	Extra UE	5	0	16	45
<b>Condizione abitativa</b> (ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS)	Senza tetto	30	0	0	0
	Senza casa	10	4	5	12

"Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5/11/2015, p.1)	Sistemazione insicura	2	1	22	62
	Sistemazione inadeguata	0	0	1	4
	Totale	42	5	28	78

		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori+minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	76	30	11	35

### Tabella interventi e servizi complementari

Completare con una x per indicare la tipologia dei servizi ed i finanziamenti con cui sono gestiti.

Categoria di servizi	Interventi/servizi <sup>1</sup>	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prIns	Altri Fondi
<b>Servizi di supporto in risposta a bisogni primari</b>	<i>Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci</i>					
	<i>Servizi per la cura e l'igiene della persona</i>					
	<i>Mense</i>					
	<i>Unità di strada</i>					
	<i>Pronto Intervento Sociale</i>				X	
<b>Servizi di accoglienza notturna</b>	<i>Dormitori di emergenza</i>					
	<i>Dormitori notturni</i>					
	<i>Comunità semiresidenziali e residenziali</i>					X
	<i>Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)</i>				X	
<b>Servizi di accoglienza diurna</b>	<i>Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)</i>				X	
	<i>Comunità residenziali</i>					

<sup>1</sup> Il soggetto proponente dichiara che nel territorio di riferimento sono presenti interventi realizzati, in corso di realizzazione o programmati, rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta, nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, con l'Avviso 4/2016 Pon e Poc Inclusione e PO I FEAD, Pon Metro, nonché dei progetti a valere sull'Avviso 1/2021 "PrInS, React Eu

	<i>Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione</i>	X				
<b>Servizi di segretariato sociale</b>	<i>Servizi informativi e di orientamento</i>	X				X
	<i>Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale</i>				X	
	<i>Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio</i>	X				X
<b>Servizi di presa in carico</b>	<i>Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo</i>	X			X	
	<i>Sostegno economico strutturato</i>					
	<i>Inserimento lavorativo</i>	X				
	<i>Ambulatori infermieristici/medici</i>					
	<i>Tutela legale</i>					
<b>Stazioni di Posta</b>	<i>Centro Servizi - Stazione di Posta</i>				X	
<b>Housing</b>	<i>Housing First</i>					
	<i>Housing Led</i>					
	<i>Housing Temporaneo</i>					X
<b>Servizi di rete e sviluppo di comunità</b>	<i>Lavoro di comunità</i>	X			X	
	<i>Cabine di regia, governance territoriali</i>	X			X	
	<i>Formazione, monitoraggio, accompagnamento e supervisione</i>				X	X
<b>Altro. (specificare)</b>						

#### 4. Descrizione del progetto

##### 4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari, anche alla luce delle Schede progettuali denominate "Housing temporaneo" e "Housing First", rese disponibili sulla pagina web dedicata all'Avviso 1/2022 sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

	<b>Obiettivi per azioni:</b>	
<b>A1/ A2</b>	<p><b>Housing First/Led</b>  <i>per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell' Avviso 1/2022, Strumenti.</i>  <a href="https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx">https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx</a></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido</li> <li>2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo</li> <li>3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte</li> <li>4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specific target)</li> <li>5. Altro, specificare: articolare l'offerta di housing presente nell'Ambito, prevedendo una destinazione specifica per situazioni di grave marginalità/senza fissa dimora</li> </ol>	<p>X</p> <p>X</p> <p>X</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>X</p>
<b>A1/ A2</b>	<p><b>Housing Temporaneo</b>  <i>per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell' Avviso 1/2022, Strumenti.</i>  <a href="https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx">https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx</a></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa</li> <li>2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specific target)</li> <li>3. Altro, specificare _____</li> </ol>	<p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>
<b>A3</b>	<p><b>Strutture di accoglienza post-acuzie h24</b></p> <p>1 _____</p> <p>2 _____</p> <p>3 _____</p> <p>....</p>	<p><input type="checkbox"/></p>
<b>A4</b>	<p><b>Agenzie sociali per l'affitto</b></p> <p>1 _____</p> <p>2 _____</p> <p>3 _____</p> <p>....</p>	<p><input type="checkbox"/></p>

(max 1500 caratteri)

A fronte dei bisogni rilevati, il progetto ha l'obiettivo di potenziare l'offerta dei servizi presenti nell'Ambito di Dalmine per il contrasto alla grave emarginazione adulta, al fine di promuovere l'autonomia di vita delle persone in condizione di povertà estrema o senza dimora.

Tramite la sperimentazione nel territorio della metodologia dell'Housing First, si intende implementare un sistema di offerta abitativa che possa facilitare e garantire l'accesso alla casa per i destinatari individuati, oltre a sostenerne la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato. Il risultato atteso è accogliere all'interno dei 6 appartamenti individuati almeno 14 persone nel periodo di durata progettuale.

La proposta si articola su 2 tipologie differenti di accoglienza:

- a. Una rete di 5 appartamenti per un progetto di Housing Sociale diffuso, a cura di Il Pugno Aperto e Fondazione Opera Bonomelli
- b. Un'unità abitativa per un progetto di co-housing, a cura della cooperativa Sogno.

I soggetti di terzo settore esecutori sono stati individuati mediante avviso pubblico di co-progettazione.

Le azioni sono orientate a sostenere il processo di autonomia abitativa e di cambiamento sociale per persone in condizione di emarginazione economica e sociale; in particolare accompagnamento e prossimità a persone per le quali il passaggio in un'abitazione non può essere considerato come obiettivo finale del percorso, ma come punto di inizio di un cambiamento radicale e allo stesso tempo necessario.

## 4.2 Azioni e attività

### A - Assistenza alloggiativa temporanea

*(Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre le attività A3 devono essere presenti solo laddove previste nell'ambito di un intervento integrato con la linea di attività 1.1.3)*

- A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)
- A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità
- A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
- A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

### 4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

*Specificare le modalità di attuazione del progetto per ciascuna delle linee di attività per cui si richiede il finanziamento e la coerenza rispetto alle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015 (in particolare per quanto riguarda le progettualità basate su Housing First).*

*Specificare se sono attivi percorsi di co - programmazione e/o se sono attivi o si intendono sviluppare co-progettazioni territoriali.*

*Descrivere le eventuali azioni di connessione con altri programmi con le medesime finalità (azioni complementari), con il sistema di governance e programmazione territoriale.*

*Specificare come si intende sviluppare il percorso di presa in carico dei beneficiari, la tipologia degli immobili identificati e l'eventuale tipologia di investimenti; in particolare articolare come si svilupperà il percorso di housing (led, first, temporaneo) e le modalità di collaborazione fra i comuni degli ambiti e la rete di riferimento territoriale.*

<b>Il soggetto proponente dichiara che:</b>	<b>sì</b>	<b>no</b>
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale	X	
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale	X	
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale		

<i>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023"</li> <li>• nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta</li> <li>• nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)</li> </ul>	
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	X
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	
Presa in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'equipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	X
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	X
Attività di consulenza legale	
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	X
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	X
Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	X
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	

<p>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023"</li> <li>• nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta</li> <li>• nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)</li> </ul>	
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	X
Formazione delle Equipe Housing	X
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	X
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	X
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto sociale	
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	X
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	X
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	X
Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	X
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	X
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	X
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	
Altro: (specificare)	
Altro: (specificare)	

Indicare le figure professionali coinvolte nelle équipe multidisciplinari	sì	no	su specifico progetto
Assistente sociale	x		
Educatore professionale	x		
Operatore sociale			x
Psicologo	x		
Psichiatra			
Operatore socio-sanitario			
Mediatore culturale			x
Antropologo			
Avvocato			
Medico			
Infermiere			
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)	x		
Altro: (specificare)			

<b>Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.</b>	<b>SI</b>
--	-----------

*(max 1.000 caratteri)*

Il progetto sarà realizzato secondo le seguenti modalità:

**SEGNALAZIONE e INSERIMENTO.** La segnalazione è a cura delle assistenti sociali, attraverso il contatto con il coordinatore del servizio e la compilazione della scheda di segnalazione. Segue il primo contatto a cura del coordinatore; viene proposto un incontro con il singolo o il nucleo da accogliere per presentare il progetto. A fronte di una valutazione positiva, gli utenti possono accedere all'appartamento previa sottoscrizione dell'accordo di accoglienza.

**ACCOGLIENZA, OSSERVAZIONE, ACCOMPAGNAMENTO e VERIFICA.** L'educatore sostiene il progetto di accoglienza con una presenza media di 3 ore settimanali, con il compito di costruire percorsi specifici partendo dalle individualità delle persone accolte.

**CHIUSURA DEL PROGETTO.** Viene concordata dall'équipe in collaborazione con l'ente inviante e coinvolgendo il singolo/nucleo accolto. Si svolge la verifica della chiusura e si definiscono azioni di supporto e accompagnamento.

#### 4.4 Risultati attesi

*Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.*

*Illustrare in particolare:*

- l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;*
- l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.*

*Compilare, infine, la tabella sottostante*

(max 1.000 caratteri)

Attraverso le azioni progettuali l'Ambito si propone di implementare significativamente la capacità di risposta ai bisogni del territorio in termini di housing first. Per monitorare il raggiungimento dei risultati attesi saranno predisposti strumenti dedicati allo scopo di garantire la verifica regolare del funzionamento del progetto, del suo livello di integrazione e del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati programmati.

Rispetto alle previsioni di sostenibilità, si è predisposta una proposta di gestione, oltre il PNRR, che possa prevedere una compartecipazione alle spese da parte dell'Ambito di Dalmine, dei Comuni invianti (tramite il pagamento di una retta) e della compartecipazione diretta delle persone accolte. Tale proposta gestionale rappresenta un primo punto di partenza rispetto alla continuità e consolidamento del progetto, oltre i fondi PNRR, che potrà avvalersi anche della ricerca di ulteriori fondi nel corso dell'implementazione della proposta progettuale.

Indicare il numero di beneficiari	14
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	18%

## 5. Piano finanziario

*Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.*

*(max 1000 caratteri)*

Note al Piano finanziario

*Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.*

Si specifica che laddove si è indicata, nel piano finanziario, la dicitura "Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore" si è inteso ricomprendere in tale voce di costo l'importo complessivo assegnato, sottoforma di contributo (art.12 L.n.241/90 e DM n.72 del 31.03.2021), agli ETS coinvolti in sede di coprogettazione per lo svolgimento dei relativi servizi rivolti agli utenti target del progetto.

Le cifre indicate sono esposte al lordo di IVA (€ 71.558,84) e ritenuta d'acconto (€ 8.400,00) per i contributi ad Enti di Terzo settore.

Con riferimento all'indicazione dell'importo dell'IVA si specifica che tale importo è relativo all'IVA stimata complessivamente, che comprende tuttavia aliquote IVA differenziate in relazione alla tipologia di costo, non sempre pari al 22% (lavori: IVA 10%, fornitura arredi: 22%, incarichi di progettazione e direzione lavori: 22%, ecc.)

Scheda n. 2 - Piano finanziario  
1.3.1- Housing temporaneo

Azioni (art. 6, comma 7)	Attività (art. 6, comma 7)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura (risorse umane, affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE	Di cui IVA
A - Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti	n affidamenti Opere edili e impiantistiche	1	€ 207.845,00	€ 207.845,00	10% (€ 18.895,00)
A - Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti	n affidamenti Opere edili e impiantistiche Via albegno 28 - Dalmine	1	€ 167.964,00	€ 167.964,00	10% (€ 15.285,78)
A - Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	n affidamenti Arredi e attrezzature	1	€ 54.700,00	€ 54.700,00	22% (€ 9.863,93)
A - Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	n affidamenti Arredi e attrezzature - via Albegno 28 - Dalmine	1	€ 37.100,00	€ 37.100,00	22% (€ 6.672,13)
A - Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Acquisizione di esperti esterni	Incarico progettazione e direzione lavori	1	€ 18.727,00	€ 18.727,00	22% (€ 3.377,00)
A - Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Acquisizione di esperti esterni	Incarico progettazione e direzione lavori - via Albegno 20 - Dalmine	1	€ 13.664,00	€ 13.664,00	22% (€ 2.465,00)
A - Assistenza alloggiativa temporanea	A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Costo di gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	N. affidamenti ad Enti del Terzo Settore per co-progettazione e gestione progetti	1	€ 210.000,00	€ 210.000,00	Ritenuta d'acconto 4% (€ 8.400,00)
<b>Totale</b>							<b>€ 710.000,00</b>	di cui: € 56.558,84 IVA e € 8.400,00 Ritenuta d'acconto 4%

## 6. Cronoprogramma

I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.  
Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.

Scheda 3 - Cronoprogramma														
1.3.1- Housing temporaneo														
Totale	2022			2023			2024			2025			2026	
	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	I TRIM	II TRIM
<b>A - Assistenza alloggiativa temporanea</b>														
A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)			X	X	X	X								
A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipie multiprofessionali e lavoro di comunità				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
A.3 - Realizzazione di strutture di accoglienza post-acute h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3														
A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati														
<b>Target beneficiari</b> (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	14	0	0	0	1	2	3	4	3	1	0	0	0	0

Integrazioni al progetto richieste dal Ministero: Si chiedono chiarimenti in merito al numero di persone che si prevede di inserire in un alloggio e sulle modalità di coabitazione e rassicurazioni rispetto alla modalità di selezione delle persone per le quali risulta appropriato l'approccio scelto e la garanzia di uno spazio individuale per ciascuna persona appropriato. Si chiede di intervenire esclusivamente nei campi per i quali sono richieste le integrazioni.

Integrazioni fornite: Le persone accolte nei 5 appartamenti + unità di co-housing interessati alla ristrutturazione sono così determinate: Appartamento Comune di Stezzano: n.2 persone Appartamento Comune di Mozzo: n.2 persone Appartamento di Dalmine: n.3 persone Appartamenti di Osio Sopra: n.2+1 persone Nucleo co-housing a Dalmine: n.2 nuclei famigliari di 2 persone. Nella sezione "Modalità di attuazione" è stato inoltre specificato: "Sia gli appartamenti di housing sociale diffuso sia quelli in co-housing sono progettati per garantire, laddove presenti più persone (non membri dello stesso nucleo famigliare), uno spazio personale ad uso esclusivo (camera da letto singola, con chiave, in alcuni casi anche il bagno) e spazi in condivisione (living, cucina e bagno, lavanderia laddove presente). I beneficiari verranno selezionati tramite candidatura e scheda di segnalazione, e in stretto e costante raccordo con gli operatori del Centro Servizi (PrInS) e la rete dei servizi sociali dell'Ambito.